

Camera dei Deputati

Legislatura 15
ATTO CAMERA

Sindacato Ispettivo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE : 3/00221
presentata da **CIRINO POMICINO PAOLO** il **19/09/2006** nella seduta numero **37**

Stato iter : **IN CORSO**

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
CATONE GIAMPIERO	DEMOCRAZIA CRISTIANA-PARTITO SOCIALISTA	19/09/2006
BARANI LUCIO	DEMOCRAZIA CRISTIANA-PARTITO SOCIALISTA	19/09/2006
DE LUCA FRANCESCO	DEMOCRAZIA CRISTIANA-PARTITO SOCIALISTA	19/09/2006
DEL BUE MAURO	DEMOCRAZIA CRISTIANA-PARTITO SOCIALISTA	19/09/2006
NARDI MASSIMO	DEMOCRAZIA CRISTIANA-PARTITO SOCIALISTA	19/09/2006

Ministero destinatario :

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Attuale Delegato a rispondere :

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI , data delega **19/09/2006**

Termini di classificazione dell'atto secondo lo standard Teseo :

CONCETTUALE :

BANCHE ISTITUTI E AZIENDE DI CREDITO, BILANCI DI ENTI E SOCIETA', DEBITI, IMPRESE, INCOMPATIBILITA' ALLE CARICHE ELETTIVE AMMINISTRATIVE E DI GOVERNO, INTERVENTI SUL MERCATO, PROGRAMMI E PIANI, SOTTOSEGRETARI, TELECOMUNICAZIONI

SIGLA O DENOMINAZIONE :

GOLDMAN SACHS, PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, TELECOM ITALIA

TESTO ATTO

Atto Camera
Interrogazione a risposta orale 3-00221

presentata da

PAOLO CIRINO POMICINO

martedì 19 settembre 2006 nella seduta n.037

CIRINO POMICINO, CATONE, BARANI, FRANCESCO DE LUCA, DEL BUE e NARDI. - Al Presidente del Consiglio dei ministri, al Ministro dell'economia e delle finanze, al Ministro dello sviluppo economico, al Ministro della giustizia. - Per sapere:

a quanto ammonti l'indebitamento rispettivamente di Telecom, Olimpia e Pirelli;

quali siano i motivi per cui qualche settimana fa alcune banche abbiano preso in carico oltre il 30 per cento di Pirelli tyre un giorno dopo la decisione della proprietà di non collocare più la società in borsa;

se risponda al vero che dopo il preannunciato riassetto del gruppo Telecom deciso dal suo c.d.a. l'11 settembre, le maggiori banche italiane abbiano comunicato a Tronchetti Provera che non avrebbero più sostenuto l'indebitamento del gruppo;

se risponda al vero che in concomitanza di questa possibile evenienza la Goldman-Sachs abbia approntato uno schema di soluzione nel riassetto del gruppo Telecom facendolo passare attraverso la presidenza del consiglio dei ministri;

se risponda al vero che il sottosegretario Tononi con la delega alle privatizzazioni è ancora oggi dipendente della Goldman-Sachs o lo è stato sino a qualche mese fa;

se risponda al vero che in data 5 giugno 2006 il ministro dell'economia ha ricevuto formale richiesta di un Gruppo parlamentare di conoscere gli affari trattati dalla Goldman-Sachs in Italia allorché in Europa a dirigerla era l'attuale governatore della Banca d'Italia Mario Draghi e se, in mancanza di tali informazioni, non sarebbe stato eticamente e politicamente corretto la chiusura almeno per 2 anni di qualunque rapporto con la pubblica amministrazione della stessa Goldman-Sachs;

se al Governo risulti che nell'ambito delle indagini avviate dalla Procura di Milano, e pubblicizzate dalla stampa, per le intercettazioni illegali siano indagati anche i vertici della Telecom;

se corrisponde al vero che una o più persone abbiano convinto il dr. Tronchetti a rassegnare improvvisamente le proprie dimissioni con motivazioni finanziarie e/o giudiziarie;

se non ritiene di attivare anche parzialmente soggetti pubblici come la cassa depositi e prestiti, Fintecna o altri per evitare il rischio di una ennesima evenienza colonizzatrice che nel caso di Telecom trasferirebbe la proprietà non solo dell'unica società di telefonia mobile italiana ma anche la rete del cosiddetto ultimo miglio. (3-00221)